Verbale Consiglio Pastorale Unitario – seduta del 20.10.2017

Inizio

La riunione periodica del Consiglio Pastorale Unitario delle Parrocchie di Lenno e Ossuccio debitamente convocata e tenutasi in data 20.10.2017 presso la Casa delle Suore Adoratrici di Lenno inizia alle ore 21.00

Sono presenti:

Mazzoni don Italo
Tentori don Giuseppe
Muzio suor Piermaria
Grigioni Claudio
Luraghi Laura
Galbiati Gabriella
Bonvini Loredana
Bordoli Monica
Bordoli Oscar
Galli Riccardo
Greppi Francesco
Malacrida Paolo
Rava Veronica
Rava Francesca
Valli Roberto
Vavassori Daniele

Convocati, ma assenti:

Bonini Gian Paolo
Cantoni Rita
Erba Gianfranco
Vanini Pietro

Si procede come da ordine del giorno contenuto nella lettera di convocazione.

1. *Saluto*

Si presenta suor Piermaria Muzio che sostituirà d'ora in poi suor Augusta Borella in rappresentanza delle Suore Adoratrici di Lenno e si aggiunge Riccardo Galli come membro del Consiglio Pastorale.

2. *Lettura del verbale del Consiglio del 5 settembre 2017*

3. *Preghiera e momento formativo*

Dopo un momento di preghiera rivolta a Maria, don Italo introduce il momento formativo ricordando che, come da art. 6 dello Statuto, è importante tenere presente, tra le caratteristiche dei consiglieri, essi devono avere una visione pastorale d'insieme, mantenendo uno sguardo unitario che possa collegare ciascun ambito di attività con l'intera vita comunitaria.
La riflessione prosegue, quindi, con riferimento ai contenuti dell'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* di Papa Francesco, capitolo primo "La trasformazione missionaria della Chiesa", sottolineando particolarmente i seguenti aspetti dei paragrafi 19-24.

19. L'evangelizzazione per obbedienza a Gesù.
20. Il dinamismo della Chiesa: è necessario prendere coscienza di una Chiesa che deve necessariamente essere in uscita come Dio stesso è in uscita ed acquisire la capacità di discernere partendo dall'ascolto della Parola. È importante interrogarsi anche su quali siano le periferie delle nostre parrocchie, i luoghi in cui vivono persone non raggiunte, provando a partire non da chi c'è ma da chi manca.
21. La bellezza di annunciare la gioia del Vangelo.
22. La potenzialità della Parola che ha un'efficacia che non si può prevedere ed è in grado di scardinare i nostri schemi.

23. L'*intimità itinerante* della Chiesa con Gesù e la *comunione missionaria* che motivano l'annuncio del Vangelo a tutti, in tutti i luoghi e in tutte le occasioni.
24. Il metodo: tramite 5 parole - *primerear* (prendere l'iniziativa), coinvolgersi, accompagnare, fruttificare e festeggiare.

È stato, quindi, descritto un breve *excursus* storico riguardante la trasformazione delle modalità di evangelizzazione assunte dalla Chiesa nel corso dei secoli, a partire dalle prime comunità di apostoli e nei successivi momenti fondamentali di cambiamento avvenuti nel Medioevo (monasteri), e con le svolte decisive date dal Concilio di Trento, dalla Rivoluzione Francese e, infine, dal Concilio Vaticano II.

Si è posta, poi, particolare attenzione sulla prima delle 5 parole indicate, *primerear*, individuando la necessità di formare persone che siano in grado di prendere l'iniziativa senza paura, con la consapevolezza che lì dove si vuole andare, il Signore è già arrivato prima.

È necessario, infatti, dare un nuovo significato o riscoprire il senso più profondo di luoghi ed elementi che ereditiamo dal passato o dalla tradizione (i simboli fisici come le croci sulle montagne, il patrimonio architettonico come il Battistero o la Cripta, i gruppi quali i confratelli, …). Esempio calzante in questo senso è la grande festa di San Giovanni, purtroppo svuotata negli anni del suo significato spirituale: un inizio sono state le proposte dei Vangeli del Lago e di donare una parte dei guadagni ai poveri.

Sono stati segnalati, infine, altri ambiti in cui emerge con forza la necessità di prendere iniziativa: l'educazione sessuale negli adulti, negli adolescenti e nei bambini, l'educazione alla preghiera e l'educazione a conoscere il Vangelo.

4. Dialogo

Si è aperto, quindi, un momento di dialogo volto a dare concretezza e a contestualizzare nelle nostre parrocchie quanto precedentemente esposto.

In relazione al tema delle periferie, sottolineando come spesso esse siano soprattutto atteggiamenti di superficialità, mancanza di ricerca, mancanza di conoscenza e di scelta, più volte si è rilevata la necessità di raggiungere e di coinvolgere i giovani e gli adolescenti, attraverso figure carismatiche, per consentire loro di vivere attraverso Gesù esperienze di vera gioia e non una religione del dovere.

Si è sottolineato, inoltre, come, nella comunità, siano davvero tante le necessità e come le stesse possano diventare occasioni di coinvolgimento per tanti che si sono allontanati, secondo l'invito del papa ad osare di più, ad alzare il tiro, a fare fatica, anche rompendo necessariamente qualche schema per proporre qualcosa di diverso che possa davvero trovare il senso più profondo di ciò che si fa.

Si è, quindi, rilevata la necessità di privilegiare la partecipazione delle famiglie alla Messa domenicale e di porre attenzione alla cordialità e all'accoglienza verso i singoli individui tramite relazioni che siano il più possibile personali. A tal proposito, è stato sottolineato che l'attività proposta dall'Azione Cattolica prevede già opportuni spazi di confronto con e tra le famiglie e attività formative importanti (sono stati programmati 3 incontri durante l'anno), così da accompagnare la buona partenza dell'Azione Cattolica dei Ragazzi con la necessaria presenza dei genitori e, in generale, degli adulti della comunità.

Ulteriori attività che sono state proposte per migliorare l'annuncio del Vangelo ai giovani e alle famiglie sono la messa itinerante nelle famiglie e la lettura del Vangelo nelle case, da programmarsi per il periodo quaresimale.

5. *Consegna della bozza del calendario pastorale*

Viene consegnato a tutti il calendario pastorale contenente le attività previste per i mesi di novembre e dicembre 2017.
Viene comunicato l'elenco delle date proposte per i prossimi consigli pastorali, affinché ciascuno possa effettuare le opportune considerazioni:

- 24.11.2017 ore 21
- 14.01.2018 pomeriggio
- 16.02.2018 ore 21
- 15.03.2018 ore 21
- 20.04.2018 ore 21
- 13.05.2018 pomeriggio

Conclusione

Si conclude con la preghiera finale alle ore 23.00.